Sarma.

ARPAE

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Piacenza Area Autorizzazioni e concessioni ovest c.a. dott.ssa Anna Callegari Via XXI Aprile, 48 29121 - PIACENZA

aoopc@cert.arpa.emr.it;

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Rif. nota prot. n. 175943/2024 del 01.10.2024

(Sinadoc 25902/2024)

Ns. prot. n. 10670 del 01.10.2024

Prot. n. Class. 34.43.04/6629/2024

Lettera inviata solo via E-MAIL ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

PC-ED/ Pontenure

Oggetto: Comune di PONTENURE (PC)

D.Lgs. 152/2006; L.R. 4/2018

Intervento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato "Modifica dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi finalizzata all'adeguamento impiantistico e all'incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso destinati a recupero per la produzione di End of Waste", presentato da Ditta NL Recycling Italia Srl, con sede nel comune di Pontenure (PC) -[Fasc. 1311/79/2024] Comunicazione di pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.

Richiedente: NL Recycling Italia srl

Ubicazione: Via Ponteriglio

Osservazioni

Con riferimento alla nota segnata a margine, vista la documentazione tecnica pervenuta relativa al progetto in oggetto, visto il D.Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 169/2019, visto il DPCM 57/2024, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione al profilo paesaggistico e architettonico delle opere in progetto, si rileva l'assenza di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. 42/2004 e smi, e ai sensi della Parte Seconda ('Beni Culturali') del medesimo Codice. Per quanto sopra premesso, in ordine allo specifico progetto in oggetto, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, presa visione della documentazione disponibile online,

- tenuto conto che l'area di progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, né si conoscono situazioni archeologiche che allo stato attuale possano rappresentare elemento ostativo;
- considerato che gli interventi di scavo previsti risultano di estensione e consistenza limitate e ricadono in un'area relativamente circoscritta e già interessata da interventi di manomissioni del sottosuolo per la realizzazione dell'impianto in essere;

si osserva che le opere previste, non presentando un elevato impatto archeologico, risultano, allo stato delle conoscenze attuali, compatibili rispetto a eventuali rischi e impatti di natura archeologica.

Si rileva, tuttavia, come il progetto ricada in un comparto territoriale da ritenersi a potenziale archeologico medio per diffusi rinvenimenti di epoca romana, riportati e consultabili sul webgis del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna del Segretariato Regionale del MiC (https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/), che indiziano un articolato sistema insediativo e viario di epoca antica. Questo Ufficio, pertanto, rimane in attesa di acquisire, nelle successive fasi del procedimento autorizzativo, indicazioni più specifiche (piante e sezioni) relativamente alla consistenza, all'estensione e alla profondità degli scavi previsti per la realizzazione del nuovo capannone per le opportune valutazioni e prescrizioni di competenza.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE Arch. Maria Luisa Laddago

> Firmato digitalmente da: Maria Luisa Laddago C=IT O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria architettonica e paesaggistica Arch. Cristian Prati Tel. 0521-212335, e-mail: cristian.prati@cultura.gov.it
Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica Dott.ssa Paola Mazzieri
Tel. 0521-212346, e-mail: paola.mazzieri@cultura.gov.it
Istruttoria consegnata il 28.10.2024

